



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Io assisto 2015

SETTORE e Area di Intervento:

voce 5 A-01 – Anziani

A-06 – Disabili

A-08 – Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI PRINCIPALI

SOSTEGNO ALLA MOBILITA'

E' emersa chiaramente dall'analisi dei bisogni di tutti i PdZ la necessità di aumentare le risorse sul territorio per l'accompagnamento e lo spostamento di persone anziane, disabili ed invalide: il Progetto si pone pertanto l'obiettivo di soddisfare, almeno in parte, tali esigenze.

OBIETTIVI SECONDARI

- Promuovere la diffusione di una cultura dell'integrazione e della condivisione delle buone prassi come metodo di superamento delle barriere tra diversi soggetti del welfare.
- Integrare il mondo del Volontariato con quello delle istituzioni in campo socio-sanitario per alimentare una rete di assistenza efficace;
- A lungo termine, formare figure in grado di offrire un servizio adeguato in campo dell'assistenza sociale, secondo gli standard stabiliti dalle istituzioni competenti;

INDICATORI DI RISULTATO

Per quanto sopra detto si considerano Indicatori di riuscita dell'intervento numeri tali da raddoppiare quanto già ottenuto con Io assto, in particolare la presa in carico complessiva di almeno 37 disabili e/o invalidi per il trasporto ordinario da e per strutture diurne e centri riabilitativi ed il numero di 5000 trasporti di accompagnamento di anziani. Si rimanda al punto 8.3 per la correlazione specifica degli indicatori alle singole azioni progettuali.

Obiettivo specifico	Azione	Risultati attesi	Indicatori di realizzazione
1.A	Accompagnamento dell'utente in farmacia, supermercati, uffici pubblici, OO.CC., medico di base.		
1.B	Stimolazione delle reti sociali significative (accompagnamento per visite di parenti e amici, centri aggregativi, feste e cerimonie). Recupero o mantenimento legami per una vita sociale più soddisfacente		
1.C	Accompagnamento da e per Centri di riabilitazione o di cura		

CRITERI DI SELEZIONE

Si prevede la riserva di n°1 volontari pari al 10% dei posti disponibili a favore di giovani con bassa scolarizzazione (medie inferiori)

Il capofila e l'Ente coprogettante hanno concordato una propria procedura di selezione che tenga conto dei bisogni rilevati da entrambi gli Enti e contemporaneamente individui in maniera mirata i candidati più idonei alla effettuazione di un servizio delicato quale quello oggetto di progettazione.

SOGGETTI ATTUATORI

La selezione sarà attuata da una commissione congiunta formata da:

- Responsabile SCN dell'Ente capofila;
- Selettore nominato dal capofila;
- Selettore esperto designato dal coprogettante;
- Figura esterna con competenze tecniche in materia di volontariato (Direttore o altro collaboratore Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Teramo)

ALLA SELEZIONE ED AGLI INCONTRI DI MONITORAGGIO PARTECIPA UNO PSICOLOGO VOLONTARIO DELL'ENTE PROPONENTE OVVERO MESSO A DISPOSIZIONE DAL PARTNER DI PROGETTO.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione si articolerà nei seguenti momenti:

1. **ACCESSO** alla selezione
Facendo precedere una dettagliata comunicazione delle corrette modalità di presentazione domanda nonché eventuale assistenza diretta nella compilazione, si valuta in questa fase il possesso dei requisiti di legge;
2. **INCONTRO** informativo con i candidati ammessi a selezione
Ai fini di una maggiore trasparenza delle procedure e di una migliore riuscita del progetto, i criteri già resi noti prima della presentazione delle domande verranno spiegati con un incontro collegiale a tutti i candidati. Il colloquio avrà inoltre come beneficio secondario quello di evitare conflitti con eventuali candidati idonei non selezionati, in funzione di uno loro eventuale reimpiego per rinunce o subentri.
3. **VALUTAZIONE DEI TITOLI:**

3.a TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto al criterio UNSC
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) attinente	8	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) attinente	6	
Diploma scuola superiore attinente	4	
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) non attinente	4	
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) non attinente	2	
Diploma scuola superiore non attinente	1	

3.b TITOLO PROFESSIONALE (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Attinente al progetto	4	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Non attinente	1	
Non attinente o non terminato	0	

3.c ESPERIENZE AGGIUNTIVE OLTRE A QUELLE GIA' VALUTATE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Esperienze lavorativa ovvero di tirocinio a qualsiasi titolo che abbia implicato <i>rapporto diretto con l'utenza</i>	1	Si valorizzano specifiche esperienze che aiutino i futuri volontari nelle attività di progetto e nel rapporto con l'utenza
Esperienza lavorativa ovvero di tirocinio a qualsiasi titolo presso <i>Call Centers o Centri di servizio telefonico</i>	1	
Residenza nel territorio provinciale (background comune con l'utenza)	1	
Conoscenza <i>L.I.S.</i> (Lingua dei Segni Italiana)	1	

3.d ALTRE CONOSCENZE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Conoscenza pacchetto Office	3	Si valorizza l'abilità informatica del Volontario perché potrà essere preziosa ai fini della gestione del Progetto
Altre conoscenze o capacità (artistiche, relazionali,...)	1	

PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30

4. VALUTAZIONE PRECEDENTI ESPERIENZE VOLONTARIATO;

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore (per un massimo valutabile di 12 mesi)	1 per mese (max 12)	Si modifica la scala delle priorità proposta dall'UNSC per favorire l'esperienza nell'ambito progettuale a scapito della precedente collaborazione con l'Ente
precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (max valutabile 12 mesi)	0.75 per mese (max 9)	
precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.5 per mese (max 6)	
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.25 per mese (max 3)	
PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30		

5. COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Il colloquio verrà effettuato secondo la scheda di valutazione UNSC (Allegato 4);

PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 60

Per un totale complessivo (§ 3,4,5) di massimo 110 punti.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 40*

2) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

3) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Per i Volontari in servizio presso la Croce Bianca è obbligatorio indossare i D.P.I. (divisa alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, all'occorrenza guanti monouso) ed osservare i principi di democraticità e vita comunitaria stabiliti dal Regolamento sociale.

Le richieste di licenza vanno comunicate la settimana precedente per quella successiva, l'ente può comunque per ragioni di servizio non concedere licenze contemporaneamente a più volontari operanti nella stessa sede di attuazione.

1) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Flessibilità oraria: per ragioni di servizio straordinarie il turno ordinario stabilito settimanalmente può essere soggetto a variazioni

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	SEDE OPERATIVA DI TERAMO	Teramo	Viale Crispi,245	19942	2
2	SEDE OPERATIVA DI MONTORIO	Montorio al Vomano	C.da Piane c/o DSB	19940	2
3	SEDE OPERATIVA DI ISOLA DEL G.	Isola del Gran Sasso	C.da Santone c/o Poliambulatorio	19941	2
4	SEDE OPERATIVA DI CELLINO	Cellino Attanasio	Via Giardino s.n.c.	33	1
5	SEDE OPERATIVA DI CROGNALETO	Crognaleto	Via nazionale	101067	1
6	Comune di Castellalto – Delegazione Servizio civile	Castellalto	Via Madonna degli Angeli	103562	1
7	Comune di Castellalto – Ufficio Servizio civile	Castellalto	Via Mulano	103558	1

11) Posti senza vitto e alloggio 10

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

1) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

c.f.80213750583, p.Iva02133971008

2 cfu nell'ambito del Corso di laurea in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"

SI ALLEGA ACCORDO

2) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Assenti

3) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Nell'ambito delle attività formative viene rilasciato dal Comitato regionale ANPAS (Associazione nazionale pubbliche assistenze) Abruzzo un attestato di "Assistente nei servizi di mobilità di anziani e disabili" (**competenza certificata da Ente terzo**), spendibile in colloqui per assunzione in tutte le pubbliche assistenze regionali: si rimanda in tal senso alla specifica lettera del presidente ANPAS Abruzzo.

Al termine dell'esperienza al Volontario, mediante un **Attestato di benemerenzza per servizi svolti** rilasciato dagli enti coprogettanti, in cui sarà certificata l'attività professionale svolta all'interno del progetto, dettagliando tutte le competenze sviluppate durante l'anno di servizio.

Tale certificazione potrà essere spesa dal volontario in futuro in ambiti professionali attinenti al tipo di servizio prestato.

Si fa inoltre presente che l'ente capofila annovera fra i criteri per l'assunzione di personale dipendente l'aver partecipato a propri progetti SCN: **alla data odierna il 40% del personale retribuito ha svolto servizio civile presso il capofila, il 10% è un ex obiettore di coscienza o ex SCN.**

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Argomento	Relatore	Co-relatore	Durata
Informaz.formaz. e addestramento ex D.Lgs.81/08	Oliverii + Narducci	Avv.Graziano	16
Valutazione dei rischi dell'attività progettuale e addestramento sull'uso dei DPI previsti	Oliverii + Narducci	Dott.C.Di Bartolomeo	4
Cenni di igiene e autoprotezione	Oliverii + Narducci	Dott.G.Speca	8
Elementi di primo soccorso DM388	Oliverii + Narducci	Inf.Sborlini T.	3
Gestione tecnica delle strumentazioni per la movimentazione dei disabili - Utilizzo dei presidi e loro dislocazione nei mezzi operativi	Oliverii + Narducci	Dott.C.Di Bartolomeo	3
Aspetti Etico-morali e psicologici dell'assistenza	Oliverii + Narducci	Avv.M.Pisciella	3
Aspetti medico legali dell'assistenza sociale	Oliverii + Narducci	Avv.Graziano	3
Aspetti amministrativa degli interventi di progetto	Oliverii + Narducci	Inf.Sborlini T.	3
Mobilizzazione del paziente barellato / invalido	Oliverii + Narducci		

Le risposte del SSN al disagio degli anziani: Hospice, RSA, assistenza domiciliare integrata	Oliverii Narducci	+	Dott.C.Di Bartolomeo	3
Tecniche di ascolto del disagio e ricezione del bisogno	Oliverii Narducci	+	Dott.ssa Ranalli	3
Team building	Oliverii Narducci	+	Dott.ssa Ranalli	3
Problem solving; Case report su stress post traumatico	Oliverii Narducci	+	Dott.ssa Ranalli	3
Tirocinio pratico con accompagnamento ospiti strutture ricettive esistenti (Es.RSA) per formazione pratica	Oliverii Narducci	+	Inf.Di Addario G.	20
Esame finale (ore non conteggiate)	Oliverii Narducci	+	Commissione	3
TOTALE ORE DI FORMAZIONE SPECIFICA PREVISTE				75+3 ESAME

voce 41

Ore di formazione specifica previste: 75